



ASSOCIAZIONE CAMERATA DUCALE
Sede legale
Corso Libertà, 300
13100 VERCELLI
Sede amministrativa
Via N. Fabrizi, 22
Torino 10143
P.I. 07572340011 – C.F. 97545020014

COMUNICATO STAMPA

Concerto 21 giugno 2019 - Amsterdam

Venerdì 21 giugno 2019

Keizersgrachtkerk, Amsterdam, ore 20

Guido Rimonda violino

Orchestra Camerata Ducale

Programma

P.A. Locatelli – *Trauersymphonie in fa minore D.D.2*

A. Vivaldi – *Concerto in re maggiore per violino, archi e basso continuo RV 212 “Per la Solennità della S. Lingua di Sant’Antonio da Padova”*

G.B. Viotti – *Meditazione in preghiera per violino e orchestra*

– *Tema e variazioni in do maggiore per violino e orchestra (1781)*

N. Paganini – *Tema e variazioni “Per la Granduchessa di Parma” per violino e orchestra*

– *Tema e variazioni “Le streghe” op. 8 per violino e orchestra*

Stradivari e l’arte italiana: Guido Rimonda e il grande violinismo

I protagonisti del concerto *Stradivari e l’arte italiana* in programma per la **Festa della Musica** il **21 giugno 2019**, nella meravigliosa **Keizersgrachtkerk** di **Amsterdam** (ore 20.00), saranno **Guido Rimonda** e l’orchestra vercellese **Camerata Ducale**, uno dei più accreditati ensemble italiani.

Inserito nel progetto **Suono Italiano**, il concerto è realizzato grazie al contributo del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** - Direzione Generale Spettacolo (CIDIM) per la promozione del talento musicale italiano all’estero.

Il concerto presenta un programma brillante e vorticoso, che porta lo spettatore a rivivere il barocco di Locatelli e Vivaldi, il classicismo di Viotti e l’incandescente virtuosismo di Paganini. Splendidi passaggi virtuosistici in bilico su una profonda drammaticità: un viaggio in un mondo dove bellezza e tormento si tengono per mano. Guido Rimonda, uno dei migliori concertisti italiani, aggiungerà con il suo **Stradivari J.M. Leclair 1721** ulteriore fascino a composizioni già emozionanti.



Il programma del concerto si apre con la splendida *Trauersymphonie* di **Pietro Antonio Locatelli**, omaggio alla città di Amsterdam dove il grande violinista e compositore visse per più di trent'anni e dove morì. E proprio ad Amsterdam Locatelli conobbe il violinista francese **Jean-Marie Leclair**, primo proprietario proprio dello Stradivari oggi suonato da Guido Rimonda. Uno strumento dalla storia misteriosa, legata all'assassinio del suo proprietario, ritrovato molto tempo dopo il delitto ancora con il violino stretto a sé.

Dopo Locatelli, sarà la volta di **Vivaldi** con il *Concerto in re maggiore "per la Solennità della S. Lingua di Sant'Antonio da Padova"*. Virtuosismo, rapidità, ritmi spezzati sono le caratteristiche inconfondibili della musica del "prete rosso".

Quanto a **G. B. Viotti**, si tratta del più grande violinista piemontese di tutti i tempi. Grande compositore e innovatore della tecnica violinistica (si deve a lui il disegno dell'arco moderno), è una figura di enorme fascino e di altissima importanza musicale, che è merito proprio di Guido Rimonda aver riscoperto e valorizzato. Nel concerto sono presenti due gioielli viottiani, entrambi dalla storia affascinante. Il primo è la *Meditazione in preghiera*, scritta di getto da Viotti nella carrozza che da Parigi lo trasportava verso Londra in fuga dalla Parigi rivoluzionaria: un brano di intenso pathos, ispirato da un profondo desiderio di pace e di serenità. Il secondo gioiello è invece il *Tema e variazioni in do maggiore* del 1781, titolo che nasconde uno degli inni nazionali più famosi del mondo, ossia la Marsigliese. Diversamente dalla versione "ufficiale", il tema della Marsigliese fu infatti composto proprio da Viotti ben undici anni prima della data tradizionalmente accettata e poi mai rivendicato per una serie di pressanti motivi personali.

Il finale del concerto sarà dedicato a **Paganini**, continuatore della scuola violinistica italiana di Locatelli e Viotti, la cui figura è circondata da un'aura quasi diabolica. Paganini, tra l'altro, conosceva bene la musica di Viotti: nel suo celebre quaderno nero in cui annotava le melodie da cui trarre ispirazione sono infatti presenti tutti i temi dei concerti di Viotti.

La **Camerata Ducale**, fondata nel 1992 come prima formazione musicale dedicata a valorizzare l'opera di Giovan Battista Viotti, è dal 1998 l'orchestra stabile del Viotti Festival, la stagione concertistica di Vercelli che si è affermata come una delle realtà musicali di livello internazionale. All'interno della cornice del Festival, la Camerata Ducale ha accompagnato solisti quali Viktoria Mullova, Shlomo Mintz, Isabelle Faust, Salvatore Accardo, Angela Hewitt, Louis Lortie, Uto Ughi, Vladimir Spivakov, Misha Maisky, Andrea Lucchesini, Richard Galliano, Renato Bruson, Giuliano Carmignola, Avi Avital e molti altri. La Camerata Ducale è oggi ospite nelle più prestigiose stagioni concertistiche nazionali. Gli impegni nelle sale italiane si vanno a sommare alle recenti tournées in Francia, Giappone, Guatemala, Stati Uniti, Bahrain, Georgia, Sudafrica.

Guido Rimonda è una delle personalità più complete e affascinanti del panorama violinistico italiano. Fondatore del Viotti Festival di Vercelli, da sempre dedica le sue energie proprio alla valorizzazione e diffusione nel mondo dell'opera di Viotti, ed è arrivato ad essere oggi un vero e proprio ambasciatore della cultura italiana all'estero. Parallelamente alla stagione concertistica vercellese, si esibisce regolarmente nelle più importanti sale concertistiche italiane e internazionali. Nel 2012 è stato nominato Cavaliere della Repubblica Italiana per meriti artistici. Con Decca Universal sta incidendo l'integrale dei concerti per violino di Viotti, un impegno discografico di ben 15 cd. Tra gli altri suoi fortunati cd, sempre per Decca, figurano *Le violon noir I e II* (2012-2017),



ASSOCIAZIONE CAMERATA DUCALE
Sede legale
Corso Libertà, 300
13100 VERCELLI
Sede amministrativa
Via N. Fabrizi, 22
Torino 10143
P.I. 07572340011 – C.F. 97545020014

Voice of peace (2013) e *Haydn Concertos* con Maurizio Baglini e Silvia Chiesa. Suona lo Stradivari del 1721 *J.M. Leclair* detto *Le Noir*.

Il progetto **Suono Italiano - CIDIM** è realizzato grazie al contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Spettacolo. Il CIDIM promuove il progetto Suono Italiano in collaborazione con enti e organizzazioni all'estero. Con questa iniziativa il CIDIM continua la sua attività internazionale volta a promuovere il talento musicale del nostro paese all'estero. Suono Italiano intende valorizzare la peculiarità e l'originalità di una visione interpretativa le cui radici affondano in una antica tradizione la quale, rinnovatasi attraverso le generazioni, continua ad essere un significativo punto di riferimento per quanti operano nel mondo della musica.